

CARMIGNAC SÉCURITÉ

Fondo comune di investimento armonizzato di diritto francese

Prospetto informativo

Giugno 2013

Il presente prospetto informativo è traduzione fedele dell'ultimo prospetto informativo ricevuto dalla Autorité des Marchés Financiers in Francia.

Traduzione libera

1. CARATTERISTICHE GENERALI

Forma dell'OICVM

Fondo comune d'investimento

Denominazione

CARMIGNAC SÉCURITÉ

Forma giuridica e Stato membro nel quale il Fondo è stato costituito

Fondo comune d'investimento di diritto francese, costituito in Francia, conforme alla normativa europea (Direttiva 2009/65 CEE)

Data di costituzione e durata prevista del Fondo

Il Fondo è stato autorizzato dall'Autorité des Marchés Financiers (ex COB) in data 12 gennaio 1989. È stato costituito il 26 gennaio 1989 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

Sintesi dell'offerta di gestione

Categoria di quote	Valore patrimoniale netto iniziale	Codice ISIN	Destinazione degli importi distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale*	Importo minimo di sottoscrizione successiva*
A EUR acc	762,25 euro	FR0010149120	Accumulazione dei proventi	Euro	Tutti	1 quota	0,100 quota
D EUR inc	100 euro	FR0011269083	Distribuzione	Euro	Tutti	1000 euro	1000 euro
D GBP inc	100 GBP	FR0011269141	Distribuzione	GBP (con copertura)	Riservata agli investitori residenti nel Regno Unito, in Svizzera e in Lussemburgo	1000 GBP	1000 GBP
A CHF acc	100 CHF	FR0011269091	Accumulazione dei proventi	CHF (con copertura)	Tutti	1000 CHF	1000 CHF
A USD acc	100 USD	FR0011269109	Accumulazione dei proventi	USD (con copertura)	Tutti	1000 USD	1000 USD
I GBP acc	100 GBP	FR0011269125	Accumulazione dei proventi	GBP (con copertura)	Riservata agli investitori residenti nel Regno Unito, in Svizzera e in Lussemburgo	1000 GBP	1000 GBP

Le quote con copertura sono coperte dal rischio di cambio.

* L'importo minimo di sottoscrizione iniziale non si applica alle entità del gruppo Carmignac né agli OICVM gestiti dallo stesso.

Recapito presso il quale sono reperibili l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione periodica

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine massimo di una settimana su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il prospetto informativo è disponibile sul sito www.carmignac.com

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Il sito dell'AMF - "Autorité des Marchés Financiers" (www.amf-France.org) contiene informazioni complementari sull'elenco dei documenti regolamentari e sull'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.

2. SOGGETTI PARTECIPANTI AL FONDO

Società di gestione

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001

PARIGI Autorizzata dalla COB (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa) in data 13 marzo 1997 con il numero GP 97-08.

Banca depositaria e organismo di custodia

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dal CECEI (Comité des établissements de crédit et investissements), 1-3 Place Valhubert, 75206 PARIS CEDEX 13

Società incaricata della centralizzazione

a) Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso su delega della Società di gestione

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dal CECEI (Comité des établissements de crédit et investissements), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

b) Altri istituti incaricati della ricezione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso

CACEIS BANK LUXEMBOURG (Responsabile della pre-centralizzazione)
5, Allée Scheffer
L - 2520 LUSSEMBURGO

Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione

CACEIS Bank France, 1-3 Place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Custode dei registri delle quote

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration,
Istituto di credito autorizzato dal CECEI (Comité des établissements de crédit et investissements), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

Società di revisione

Cabinet VIZZAVONA, 22 avenue Bugeaud, 75116 PARIGI
Firmatario: Robert MIRRI

KPMG AUDIT, 1 Cours Valmy, 92923 PARIS La Défense Cedex

II/I collocatore/i

CARMIGNAC GESTION, société anonyme, 24, Place Vendôme, 75001 Parigi

Società preposta alla gestione contabile

CACEIS Fund Administration, Istituto di credito autorizzato dal CECEI (Comité des établissements de crédit et investissements), 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

3. MODALITÀ OPERATIVE E DI GESTIONE**CARATTERISTICHE GENERALI****Caratteristiche delle quote o azioni**

Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del Fondo, proporzionale al numero di quote possedute.
La contabilità delle passività viene svolta da CACEIS BANK FRANCE. L'ammissione delle quote viene effettuata tramite Euroclear France.
Trattandosi di un FCI: il possesso di quote non prevede alcun diritto di voto e il potere decisionale compete alla società di gestione.
È possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali.
Le quote sono emesse al portatore.

Data di chiusura

L'esercizio contabile si chiude il giorno dell'ultimo calcolo del valore patrimoniale netto del mese di dicembre.

Informazioni in merito al regime fiscale

si fa presente agli investitori che le informazioni di seguito fornite costituiscono solo una sintesi generale del regime fiscale francese applicabile, allo stato attuale della legislazione francese, agli investimenti effettuati in un Fondo a capitalizzazione di diritto francese. Gli investitori sono pertanto invitati ad esaminare la propria situazione specifica rivolgendosi ai loro consulenti fiscali di fiducia.

Aspetti fiscali concernenti il Fondo

In Francia la caratteristica di comproprietà dei Fondi dispensa questi ultimi, a pieno diritto, dall'applicazione dell'imposta sulle società; pertanto essi beneficiano, per loro stessa natura, di un certo grado di trasparenza. I proventi realizzati e percepiti dal Fondo nell'ambito della sua gestione non sono, pertanto, imponibili al livello del Fondo stesso.

All'estero (nei paesi d'investimento del Fondo), le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di valori mobiliari esteri e i proventi di origine straniera percepiti dal Fondo nell'ambito della sua gestione possono, ove necessario, essere soggetti ad imposizione (in genere sotto forma di ritenuta alla fonte).

In taluni casi limitati, l'imposizione all'estero può essere ridotta o soppressa in virtù dell'applicazione di determinate convenzioni fiscali.

Aspetti fiscali concernenti i partecipanti al Fondo

- Partecipanti residenti in Francia

Le plusvalenze o minusvalenze realizzate e i proventi distribuiti dal Fondo, nonché le plusvalenze e minusvalenze registrate dal possessore sono soggetti alle norme fiscali vigenti.

- Partecipanti non residenti in Francia

Con le debite riserve concernenti eventuali convenzioni fiscali, l'imposizione di cui all'articolo 150-0 A del CGI (Codice generale delle imposte) non si applica alle plusvalenze realizzate in seguito all'acquisto o alla vendita di quote del Fondo da parte di persone fisiche non aventi domicilio fiscale in Francia (CGI, articolo 4 B) o da persone giuridiche la cui sede sociale non sia domiciliata in Francia, a condizione che le suddette persone, nel corso dei cinque anni precedenti il rimborso o la vendita delle proprie quote, non abbiano detenuto in alcun momento, direttamente o indirettamente, più del 25% del totale delle quote (CGI, articolo 244 bis C).

I partecipanti non residenti in Francia saranno soggetti alle disposizioni della normativa fiscale vigente nel loro paese di residenza.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Codici ISIN

Categorie di quote	Codici ISIN
A EUR acc	FR0010149120
D EUR inc	FR0011269083
D GBP inc	FR0011269141
I GBP acc	FR0011269125
A CHF acc	FR0011269091
A USD acc	FR0011269109

Classificazione

Obbligazioni e altri titoli di debito denominati in euro.

Obiettivo di gestione

La gestione si propone di superare il suo indicatore di riferimento, l'indice Euro MTS a 1-3 anni, con una volatilità ridotta.

Indice di riferimento

L'indice di riferimento è l'Euro MTS 1-3 anni calcolato con il reinvestimento delle cedole.

Questo indice replica la performance del mercato dei titoli di Stato denominati in euro, con reinvestimento delle cedole e scadenza da 1 a 3 anni (codice Bloomberg EMTXART index). e raggruppa le quotazioni fornite da più di 250 società del mercato. Questi titoli comprendono le obbligazioni di Stato di Austria, Belgio, Paesi Bassi, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Portogallo e Spagna, e includono titoli quasi sovrani.

Tale indice non definisce l'universo d'investimento in maniera restrittiva, ma consente all'investitore di qualificare il profilo di rischio che può attendersi investendo nel Fondo.

Strategia d'investimento

Principali caratteristiche di gestione dell'OICVM:

Intervallo di sensibilità ai tassi d'interesse	[-3; 4]
Area geografica degli emittenti dei titoli	Tutte le aree geografiche

L'intervallo di sensibilità agli spread creditizi del fondo può differire sensibilmente dall'intervallo di sensibilità ai tassi d'interesse specificato sopra, in particolare per effetto degli investimenti nel mercato del credito.

Strategie adottate

La strategia punta a sovraperformare l'indice di riferimento, l'Euro MTS 1-3 composto da titoli governativi:

- esponendo il portafoglio al mercato delle obbligazioni societarie e sovrane cui è attribuito un rating "investment grade" da almeno una delle agenzie di rating (Standard and Poor's, Moody's, ecc.). Il fondo si riserva il diritto di investire in obbligazioni di emittenti privati e sovrani con rating "speculativo" entro il limite del 10% del patrimonio netto per ciascuna categoria di emittente, e
- variando l'esposizione globale del portafoglio in funzione delle previsioni del gestore.

L'approccio di gestione si basa fondamentalmente sull'analisi, da parte del gestore, dei margini di remunerazione tra le diverse scadenze (curva), tra i diversi paesi e tra i diversi livelli qualitativi delle società private o pubbliche. La scelta dei paesi emittenti avverrà sulla base

dell'analisi macroeconomica realizzata dal gestore. La scelta delle società private deriva dalle analisi finanziarie e settoriali realizzate dall'insieme del team di gestione. La scelta delle scadenze è il risultato delle previsioni inflazionistiche del gestore e delle volontà espresse dalle Banche centrali nell'attuazione della loro politica monetaria.

I criteri di selezione delle emissioni si articolano quindi intorno alla conoscenza dei fondamentali della società emittente e alla valutazione di elementi quantitativi come la remunerazione aggiuntiva rispetto alle obbligazioni di Stato.

Caratteristiche delle classi di attività

Azioni

Nessuna

Titoli di debito e strumenti del mercato monetario

Il portafoglio è investito principalmente in obbligazioni a tasso fisso, strumenti del mercato monetario, obbligazioni a tasso variabile indicizzate all'inflazione dei paesi dell'area dell'euro e, in via accessoria, all'inflazione internazionale.

Trattandosi di una gestione di tipo discrezionale, la ripartizione non sarà soggetta a vincoli a priori.

La media ponderata dei rating delle posizioni obbligazionarie detenute dal fondo direttamente o attraverso OICVM sarà pari almeno alla categoria "investment grade" (ovvero minimo BBB-/Baa3 per almeno una delle agenzie di rating (Standard and Poor's, Moody's, ecc.)). Tuttavia, il fondo si riserva il diritto di investire in obbligazioni di emittenti privati o sovrani con rating "speculativo" entro il limite del 10% del patrimonio netto per ciascuna categoria di emittente.

I titoli selezionati non saranno soggetti ad alcun vincolo in termini di "duration", al grado di volatilità e alla distinzione fra emittenti pubblici e privati, a condizione che la sensibilità globale del portafoglio non sia superiore a 4.

OICVM, fondi d'investimento e Exchange Traded Funds (ETF)

Il Fondo potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM francesi e/o di altri paesi, armonizzati e/o non armonizzati.

Tali investimenti potranno essere effettuati anche in OICVM gestiti da Carmignac Gestion. Il gestore si riserva la possibilità d'investire negli OICVM monetari.

Compatibilmente con i limiti massimi regolamentari, gli investimenti saranno effettuati in:

- OICVM conformi alle direttive europee, di diritto francese o di altri paesi (armonizzati);
- se necessario, in OICVM francesi o di altri paesi non conformi alla direttiva europea, ma che rispettano i criteri dell'articolo R 214-13 del Code Monétaire et Financier.

Il Fondo può ricorrere a strumenti indicizzati quotati, denominati ETF ("exchange traded fund") o "tracker".

Strumenti finanziari derivati

Il fondo può investire in strumenti finanziari a termine negoziati sui mercati dell'area dell'euro e internazionali, regolamentati, organizzati o over-the-counter.

Allo scopo di conseguire l'obiettivo d'investimento, e nel rispetto dei limiti di sensibilità ai tassi di interesse previsti, il fondo assume posizioni volte a coprire e/o ad esporre il portafoglio ai sottostanti valute e tassi, tramite l'acquisto o la vendita di opzioni e/o contratti a termine fisso (futures/forward) e/o swap.

Il gestore si avvale anche di derivati di credito su indici o su uno o più emittenti al fine di coprire o esporre il Fondo al rischio di credito. In virtù della loro classificazione come operazioni su derivati complessi, le operazioni sui mercati dei derivati di credito sono limitate al 10% del patrimonio netto.

Il gestore assumerà posizioni finalizzate a coprire dal rischio di cambio le quote denominate in valute diverse dall'euro, utilizzando contratti a termine su valute negoziati over-the-counter.

Potranno essere effettuate operazioni in derivati con controparti selezionate dalla società di gestione conformemente alla sua politica di "Best Execution / Best Selection" e alla procedura di approvazione di nuove controparti.

L'esposizione in derivati è limitata al 100% del patrimonio netto del Fondo.

Titoli con derivati incorporati

Il gestore potrà investire su titoli strutturati con derivati incorporati (quali warrant, credit link note, EMTN, buoni di sottoscrizione, ecc.) negoziati sui mercati dell'area dell'euro, regolamentati o "over-the-counter", allo scopo di conseguire l'obiettivo di gestione.

In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli strutturati con derivati incorporati non potrà eccedere il 10% del patrimonio netto.

Depositi e liquidità

Il Fondo potrà ricorrere a depositi finalizzati ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICVM sottostanti. Sarà consentito l'impiego di depositi presso lo stesso istituto di credito per un importo

che non ecceda il 20% del patrimonio del Fondo. Tale tipo di operazione sarà effettuata in via eccezionale.

A titolo accessorio il Fondo potrà detenere liquidità, in particolare al fine di garantire il rimborso delle quote liquidate dagli investitori.

È proibita la concessione di prestiti in denaro.

Assunzione di prestiti in denaro

Il Fondo potrà ricorrere puntualmente all'assunzione di prestiti in denaro finalizzati, in particolare, ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICVM sottostanti. Tali operazioni saranno realizzate entro i limiti regolamentari.

Acquisizione e cessione temporanea di titoli

Il Fondo potrà effettuare operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, al fine di ottimizzare i proventi dell'OICVM, investire la propria liquidità o adeguare il portafoglio alle variazioni del patrimonio. Il Fondo effettuerà i seguenti tipi di operazioni:

- operazioni di pronti contro termine attive e passive;
- operazioni di prestito titoli.

Tutte le eventuali operazioni di acquisizione o cessione temporanea di titoli saranno effettuate a condizioni di mercato ed entro i limiti regolamentari. Nell'ambito di tali operazioni, il Fondo può ricevere/versare garanzie finanziarie (collateral), il cui funzionamento e le cui caratteristiche sono presentati nella sezione "Gestione delle garanzie finanziarie".

. Per informazioni integrative si rimanda alla rubrica "Spese e commissioni".

Gestione delle garanzie finanziarie

Nell'ambito dell'esecuzione di operazioni in derivati OTC e delle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, il Fondo può ricevere le attività finanziarie considerate come garanzie e aventi l'obiettivo di ridurre l'esposizione del Fondo al rischio di controparte.

Le garanzie finanziarie ricevute saranno essenzialmente costituite in contanti, per le operazioni su derivati OTC, e in contanti e in titoli di Stato idonei, per le operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli.

Il rischio di controparte nelle operazioni su strumenti derivati non quotati, unitamente a quello derivante dalle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, non può superare il 10% del patrimonio netto del Fondo, se la controparte è uno degli istituti definiti nella regolamentazione in vigore, o il 5% del patrimonio netto negli altri casi.

A tale riguardo, tutte le garanzie finanziarie (collateral) ricevute e finalizzate alla riduzione dell'esposizione al rischio di controparte rispetteranno i seguenti elementi:

- le garanzie sono conferite in contanti o sotto forma di obbligazioni emesse o garantite dagli Stati membri dell'OCSE oppure dai relativi enti pubblici territoriali o ancora da istituzioni e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o internazionale;
- sono detenute presso la Banca depositaria dell'OICVM o da uno dei suoi agenti o terzi da essa controllati o presso qualsiasi altra Banca depositaria assoggettata a vigilanza prudenziale e priva di qualsivoglia legame con il fornitore delle garanzie finanziarie;
- esse rispetteranno in qualunque momento, conformemente alla normativa in vigore, i criteri di liquidità, valutazione, qualità creditizia degli emittenti, correlazione e diversificazione con un'esposizione a un dato emittente non superiore al 20% del patrimonio netto.
- le garanzie finanziarie in contanti saranno investite prevalentemente in depositi presso enti idonei e/o utilizzate in operazioni di pronti contro termine attive, e in misura minore in obbligazioni di Stato di qualità elevata e in OICVM monetari a breve termine.

I titoli di Stato ricevuti in garanzia finanziaria saranno oggetto di uno sconto compreso tra l'1 e il 10%.

Profilo di rischio

Il vostro capitale sarà investito in strumenti finanziari e, ove necessario, in OICVM selezionati dalla società di gestione. Tali OICVM e strumenti finanziari sono soggetti all'andamento e ai rischi del mercato.

I fattori di rischio esposti qui di seguito non sono esaustivi. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da Carmignac Gestion, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni, al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

Rischio legato alla gestione discrezionale: la gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione dei mercati finanziari. La performance del Fondo dipenderà dalle società selezionate dalla società di gestione. Esiste il rischio che quest'ultima non selezioni le società con le migliori performance.

Rischio di tasso d'interesse: la sensibilità del portafoglio sarà compresa tra -3 e 4. Il rischio di tasso si traduce in una diminuzione del valore patrimoniale netto in caso di rialzo dei tassi. Quando la sensibilità del portafoglio è positiva, un rialzo dei tassi di interesse può comportare una svalutazione del portafoglio. Quando la sensibilità è negativa, un ribasso dei tassi può comportare una svalutazione del portafoglio.

Rischio di credito: il rischio di credito consiste nel rischio che l'emittente non sia in grado di onorare i suoi impegni. In caso di declassamento della qualità creditizia degli emittenti privati, per esempio della valutazione loro attribuita dalle agenzie di rating, il valore delle obbligazioni private può diminuire. Il valore patrimoniale netto del Fondo può subire diminuzioni. D'altro canto, esiste un rischio di credito più specifico connesso all'utilizzo dei derivati di credito (Credit Default Swap).

I casi in cui è previsto un rischio derivante dall'utilizzo di CDS sono riportati nella seguente tabella:

Detenzione del titolo sottostante al CDS	Finalità dell'utilizzo di CDS da parte del gestore	Esposizione al rischio di credito
Si	Vendita di protezione	Si, in caso di deterioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante
Si	Acquisto di protezione	Si, in base alla natura dell'insolvenza dell'emittente.
No	Vendita di protezione	Si, in base alla natura dell'insolvenza dell'emittente.
No	Acquisto di protezione	Si, in caso di miglioramento della qualità creditizia dell'emittente del titolo sottostante

Il rischio di credito è calcolato mediante un'analisi qualitativa volta alla valutazione della solvibilità delle imprese (ad opera del team di analisti del credito).

Rischio di perdita in conto capitale: il portafoglio presenta una gestione di tipo discrezionale e non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale investito. La perdita in conto capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto all'importo versato all'acquisto.

Rischio legato all'investimento in titoli speculativi: un titolo è classificato come "speculativo" se il suo rating è inferiore a "investment grade". Il gestore si riserva la possibilità di investire in titoli di Stato e obbligazioni societarie classificate come "speculative", entro il limite del 10% del patrimonio netto per ciascuna categoria di emittente (limite del 20% per l'insieme degli investimenti "speculative grade"). Il valore dei titoli classificati come "speculativi" può ridursi in misura maggiore e più rapidamente rispetto alle altre obbligazioni e pregiudicare il valore patrimoniale netto del Fondo, che può subire diminuzioni.

Rischio di liquidità: i mercati in cui opera il Fondo possono essere interessati occasionalmente da una temporanea mancanza di liquidità. Queste irregolarità del mercato possono ripercuotersi sulle condizioni di prezzo che inducono il Fondo a liquidare, aprire o modificare le posizioni.

Rischio di cambio: il rischio di cambio è connesso all'esposizione a una valuta diversa da quella di valorizzazione del Fondo, assunta tramite gli investimenti e le operazioni su strumenti finanziari a termine. Per le quote denominate in una valuta diversa dall'euro, il rischio di cambio legato alla variazione dell'euro rispetto alla valuta di calcolo del NAV è di entità residua per effetto della sua copertura sistematica. Tale copertura può generare uno scarto di performance tra le quote denominate in valute diverse.

Rischio di controparte: il rischio di controparte è legato a tutti i contratti finanziari OTC stipulati con la stessa controparte, quali operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli e qualsiasi altro contratto derivato concluso over-the-counter. Il rischio di controparte misura il rischio di perdita per l'OICVM risultante dal fatto che la controparte in un'operazione possa essere nell'incapacità di adempiere le proprie obbligazioni prima del regolamento definitivo del flusso di liquidità dell'operazione. Al fine di ridurre l'esposizione dell'OICVM al rischio di controparte, la società di gestione può costituire una garanzia a beneficio dell'OICVM.

Sottoscrittori interessati

Le quote del presente Fondo non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di una "U.S. person", ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense. Inoltre, le quote di questo fondo non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, a "Soggetti statunitensi" e/o a qualsiasi entità detenuta da uno o più "Soggetti statunitensi" come definiti dalla regolamentazione statunitense "Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA)".

Al di fuori di questa eccezione, il Fondo è aperto a tutti i sottoscrittori, eccetto per le quote denominate in sterline britanniche che sono riservate agli investitori residenti nel Regno Unito, in Svizzera e in Lussemburgo.

I sottoscrittori interessati sono le istituzioni (comprese le associazioni, i fondi e gli enti previdenziali, le casse ferie e congedi così come ogni organismo senza scopo di lucro), le persone giuridiche e le persone fisiche che desiderino orientarsi verso un profilo di gestione poco rischioso. L'orientamento degli investimenti corrisponde alle necessità specifiche di tesoreri aziendali, di istituzioni soggette ad obblighi fiscali e di privati muniti di liquidità consistenti.

La durata d'investimento minima consigliata è di 2 anni.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo Fondo dipende dalla situazione finanziaria dell'investitore. Per valutare l'entità di tale importo, l'investitore deve tener conto del proprio patrimonio personale, del suo fabbisogno finanziario attuale e futuro, nonché della sua propensione al rischio. Si consiglia, inoltre, di diversificare in misura adeguata gli investimenti, al fine di evitare di esporsi esclusivamente ai rischi propri di questo OICVM.

Modalità di determinazione e di destinazione degli importi distribuibili

Importi distribuibili	Quote acc	Quote inc
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione totale o riporto di una parte su decisione della società di gestione
Destinazione delle plus/minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	(a decorrere dal 1° gennaio 2013) Distribuzione totale o riporto di una parte su decisione della società di gestione

Frequenza di distribuzione

Trattandosi di quote ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

Con riferimento alle quote a distribuzione, la parte degli importi distribuibili la cui distribuzione è decisa dalla società di gestione è versata annualmente per le quote D EUR inc e con frequenza trimestrale per le quote D GBP inc.

Il pagamento degli importi distribuibili annualmente viene effettuato entro i cinque mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Il pagamento degli importi distribuibili trimestralmente viene effettuato entro un mese dalla fine di ogni trimestre solare.

Caratteristiche delle quote

Le quote A EUR acc e D EUR inc sono denominate in euro, e possono essere suddivise in millesimi di quota.

Le quote I GBP acc, D GBP inc, A CHF acc e A USD acc sono denominate, rispettivamente, in sterline britanniche, franchi svizzeri e dollari statunitensi, e possono essere suddivise in millesimi di quota.

Le quote "con copertura" sono coperte dal rischio di cambio.

Modalità di sottoscrizione e di rimborso

Data e periodicità del valore patrimoniale netto

Il valore patrimoniale netto è calcolato quotidianamente, salvo nei giorni festivi ufficiali in Francia.

Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate in ogni giorno (G) di calcolo e di pubblicazione del valore patrimoniale netto entro le ore 18.00 (CET/CEST) e sono eseguite il primo giorno lavorativo successivo in base al valore patrimoniale netto calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di G e pubblicato il giorno successivo (G+1).

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'orario limite menzionato nel prospetto informativo (late trading). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dalla società incaricata della centralizzazione dopo le ore 18.00 saranno considerati come ricevuti il giorno successivo di calcolo e pubblicazione del valore patrimoniale netto.

Il termine tra la data di centralizzazione dell'ordine di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tale ordine da parte della banca depositaria al partecipante è di 3 giorni per tutte le quote, eccetto quelle denominate in sterline britanniche (GBP) per le quali tale termine è di 4 giorni.

Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione indicato nel paragrafo precedente

CACEIS Bank France, 1-3 place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi,

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che in relazione agli ordini trasmessi a intermediari diversi da CACEIS Bank France, tali intermediari sono tenuti a rispettare l'orario limite di centralizzazione degli ordini nei confronti di CACEIS Bank France. Di conseguenza, i suddetti intermediari possono applicare un proprio orario limite, anteriore a quello menzionato in precedenza, per tenere conto del loro termine di trasmissione degli ordini a CACEIS Bank France.

Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15.00 costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18.00 del giorno precedente.

Il valore patrimoniale netto viene comunicato 24 ore su 24 chiamando il numero 33 (0)1 42 61 62 00, nonché esposto presso CARMIGNAC GESTION.

Il valore patrimoniale netto verrà pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac.com

Spese e commissioni

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso dell'OICVM

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al Fondo servono a compensare le spese sostenute dal Fondo per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti al Fondo spettano alla società di gestione, alla società di collocamento ecc.

SPESE A CARICO DELL'INVESTITORE, PRELEVATI AL MOMENTO DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO	BASE DI CALCOLO	ALIQUTA
Commissione di sottoscrizione massima (tasse incluse) non spettante all'OICVM	Valore patrimoniale netto × numero di quote	1%
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	Valore patrimoniale netto × numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	Valore patrimoniale netto × numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	Valore patrimoniale netto × numero di quote	Nessuna

■ COMMISSIONI OPERATIVE E DI GESTIONE

Queste commissioni coprono tutte le spese addebitate direttamente al Fondo, eccetto le commissioni di transazione. Queste ultime comprendono i costi d'intermediazione (brokeraggio, imposta di borsa ecc.) ed eventualmente la commissione di movimentazione percepita dalla banca depositaria e dalla società di gestione. Alle commissioni operative e di gestione si possono aggiungere:

- commissioni di performance; Queste intendono premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi. Tali commissioni sono addebitate al Fondo;
- commissioni di movimentazione addebitate al Fondo;
- una parte dei proventi derivanti dalle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli.

	Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
1	Commissioni operative e di gestione (comprehensive di tutte le commissioni eccetto le commissioni di transazione e di performance, nonché le spese connesse a investimenti in OICVM o fondi di investimento) Aliquota massima (tasse incluse)	Patrimonio netto	Quota A EUR acc: 1% Quota D EUR inc: 1% Quota A CHF acc: 1% Quota A USD acc: 1% Quota I GBP acc: 0,55% Quota D GBP inc: 0,65%
	Commissioni di gestione esterne alla società di gestione (società di revisione, banca depositaria, distributori, consulenti legali) Aliquota massima (tasse incluse)	Patrimonio netto	Nessuna
2	Costi indiretti massimi (commissioni e spese di gestione).	Patrimonio netto	Nessuna
3	Commissioni di movimentazione percepite dalla società di gestione	Prelievo massimo su ciascuna operazione	Obbligazioni: 0,05% (tasse incluse)
4	Commissione di performance	Patrimonio netto	Nessuna

Modalità di calcolo e di ripartizione delle remunerazioni sulle operazioni di acquisto e cessione temporanee di titoli

Qualora l'OICVM effettui operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, avrà diritto alla totalità dei proventi derivanti da tali operazioni.

CARMIGNAC GESTION non percepisce alcuna remunerazione su queste operazioni.

Soft commission

CARMIGNAC GESTION non percepisce né per proprio conto né per conto di terzi alcuna commissione in natura ai sensi del Regolamento generale dell'Autorité des Marchés Financiers (ex COB). Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale dell'OICVM.

Scelta degli intermediari

Carmignac Gestion ha adottato un approccio a più criteri per selezionare gli intermediari che garantiscono la migliore esecuzione degli ordini di borsa.

I criteri adottati sono sia quantitativi che qualitativi, e dipendono dai mercati nei quali gli intermediari offrono le loro prestazioni, sia in termini di aree geografiche che di strumenti finanziari.

I criteri di analisi attengono in particolare alla disponibilità e alla dinamicità degli interlocutori, alla solidità finanziaria, alla rapidità, alla qualità di gestione e di esecuzione degli ordini nonché ai costi di intermediazione.

4. INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

Diffusione di informazioni concernenti l'OICVM

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine massimo di una settimana su semplice richiesta scritta indirizzata a: CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Il prospetto informativo è disponibile sul sito www.carmignac.com

Contatto: Direzione della comunicazione
 Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35
 Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

5. NORME DI INVESTIMENTO

Il Fondo rispetterà le percentuali regolamentari applicabili agli OICVM a vocazione generale di diritto francese armonizzati. Dal 1° luglio 2012 le informazioni relative alla considerazione dei criteri ambientali, societari e di qualità della governance (ESG) sono disponibili sul sito internet www.carmignac.com, e figurano nella relazione annuale.

6. RISCHIO COMPLESSIVO

Il rischio complessivo viene determinato con il metodo basato sugli impegni.

7. REGOLE DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVO

Metodi di valorizzazione delle voci di bilancio e delle operazioni a termine fisso o condizionato

Portafoglio titoli

Le entrate in portafoglio sono contabilizzate al prezzo di acquisto spese escluse, le uscite al prezzo di vendita spese escluse.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine fisso e condizionato detenuti in portafoglio, denominati in valuta, sono convertiti nella valuta di calcolo sulla base dei tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno di valutazione (quotazioni rilevate su REUTERS alle ore 16.00 GMT).

Per la valorizzazione del portafoglio vengono adottati i metodi spiegati qui di seguito:

I titoli francesi

- di liquidità, sistema a regolamento differito: sulla base dell'ultima valutazione effettuata dalla Società di gestione
- del mercato libero O.T.C. ("over-the-counter"): sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

Le OAT vengono valorizzate alla quotazione centrale di una forchetta di valori generata dall'operatore che negozia tali titoli (operatore primario selezionato dal Tesoro francese) e fornita da un'agenzia d'informazione. Tale quotazione è oggetto di un controllo di affidabilità mediante il raffronto con le quotazioni di altri operatori primari

I titoli di altri paesi

- quotati e depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione.
- non quotati e non depositati a Parigi:
 - sulla base dell'ultima quotazione nota per quelli del continente europeo,
 - per gli altri, sulla base dell'ultima quotazione conosciuta.

I titoli la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno della valutazione, oppure sia stata corretta, sono valutati, sotto responsabilità della società di gestione, al loro probabile valore di negoziazione.

Gli OICVM all'ultimo prezzo di rimborso o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

Sono valutati all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

Strumenti del mercato monetario e strumenti sintetici composti da uno strumento del mercato monetario e uno o più swap su tassi e/o su valute ("asset swap")

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.).

Per i titoli che non sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) su strumenti del mercato monetario equivalenti; al prezzo verrà eventualmente applicato uno scarto rappresentativo delle caratteristiche specifiche dell'emittente del titolo e la valutazione avverrà applicando un metodo attuariale.

Per quelli aventi una vita residua uguale o inferiore a tre mesi: in modo lineare.

Per i crediti valutati al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, sarà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

Per le operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Queste operazioni vengono valorizzate in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Alcune operazioni a tasso fisso aventi vita residua superiore a tre mesi possono essere valutate al prezzo di mercato.

Operazioni a termine fisso o condizionato

Le operazioni di acquisizione e vendita a termine sono valorizzate tenendo conto dell'ammortamento del riporto/deporto.

Operazioni fuori bilancio

- Operazioni nei mercati regolamentati
 - **Operazioni a termine fisso:** tali operazioni sono valutate, in funzione dei mercati, in base alla quotazione di chiusura. L'impegno viene calcolato nel modo seguente: quotazione del contratto future x valore nominale del contratto x quantità.
 - **Operazioni a termine condizionato:** vengono valorizzate, a seconda dei mercati, in base alla prima quotazione o alla quotazione di compensazione. L'impegno è pari al corrispettivo dell'opzione nel controvalore sottostante e viene calcolato nel modo seguente: delta x quantità x unità di contrattazione o valore nominale x quotazione del sottostante.
- Operazioni nei mercati "over-the-counter":
 - **Operazioni su tassi:** valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
 - **Operazioni di swap su tassi di interesse:**

Per le operazioni aventi una durata residuale superiore a tre mesi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
 - **Operazioni vincolate o non vincolate:**
 - Tasso fisso/Tasso variabile: valore nominale del contratto
 - Tasso variabile/Tasso fisso: valore nominale del contratto
 - Per quelle aventi vita residua uguale o inferiore a tre mesi: valorizzazione in modo lineare.
 - Per le operazioni di swap su tassi valutate al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, verrà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

L'impegno viene calcolato nel modo seguente:

 - Operazioni vincolate: valore nominale del contratto
 - Operazioni non vincolate: valore nominale del contratto
- **Altre operazioni in mercati "over-the-counter"**
 - Operazioni su tassi, di cambio o di credito: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.
 - L'impegno viene considerato nel modo seguente: valore nominale del contratto.

Metodo di contabilizzazione degli interessi e dei proventi di valori a remunerazione fissa

Le entrate sono contabilizzate secondo il metodo dei proventi maturati.

Valuta contabile

La contabilità del Fondo è tenuta in euro.

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO CARMIGNAC SECURITE

TITOLO 1: PATRIMONIO E QUOTE

Articolo 1 – Quote di partecipazione

I diritti dei comproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad una identica frazione del patrimonio del Fondo. Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del Fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni a decorrere dalla sua costituzione, eccetto il caso di scioglimento anticipato o di proroga previsto nel presente regolamento (cfr. articolo 11).

Le caratteristiche delle varie categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono indicate nel prospetto informativo del Fondo.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi (distribuzione o capitalizzazione)
- essere denominate in valute diverse
- sostenere commissioni di gestione diverse
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse
- avere un valore nominale diverso.
- essere oggetto di una copertura sistematica del rischio, totale o parziale, come descritto nel prospetto informativo. Tale copertura viene effettuata mediante strumenti finanziari che riducono al minimo l'impatto delle operazioni di copertura sulle altre categorie di quote del Fondo.

È ammesso il raggruppamento o frazionamento di quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del Consiglio di amministrazione, in decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi, denominati frazioni di quota.

Le norme del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà costantemente proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre norme previste dal regolamento riguardanti le quote si applicano alle frazioni di quote senza che ciò debba essere specificato, salvo ove diversamente previsto.

Infine, il Consiglio di amministrazione della società di gestione può, a sua discrezione, procedere al frazionamento delle quote attraverso l'emissione di nuove quote da assegnarsi ai partecipanti in cambio di quelle da essi detenute in precedenza.

Articolo 2 – Ammontare minimo del patrimonio

Non è consentito procedere al rimborso di quote qualora il patrimonio del Fondo scenda sotto la soglia dei 300.000 euro; laddove il patrimonio resti per trenta giorni inferiore a tale importo, la società di gestione adotterà le misure necessarie per procedere alla liquidazione dell'OICVM interessato o a una delle operazioni di cui all'articolo 411-16 del Regolamento generale dell'AMF (trasformazione dell'OICVM). In tale caso, tranne se nel frattempo il patrimonio netto abbia superato tale importo, la società di gestione adotta le misure necessarie per procedere entro il termine di trenta giorni alla fusione o allo scioglimento del fondo.

ARTICOLO 3 – EMISSIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE

Le quote possono essere emesse in qualsiasi momento, su richiesta dei sottoscrittori, in base al valore patrimoniale netto aumentato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo.

Le quote di un fondo comune d'investimento possono essere quotate su una borsa valori conformemente alla legislazione in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate il giorno di calcolo del valore patrimoniale netto. Esse possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di valori mobiliari. La società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli presentati ed a tale fine dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal loro deposito per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli consegnati vengono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e la sottoscrizione si intende effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate il giorno di calcolo del valore patrimoniale netto. Esse possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di valori mobiliari. La società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli presentati ed a tale fine dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal loro deposito per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli consegnati vengono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e la sottoscrizione si intende effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi vengono effettuati esclusivamente in contanti, salvo in caso di scioglimento del Fondo e a condizione che i partecipanti abbiano espresso il loro consenso ad essere rimborsati in titoli. I rimborsi sono regolati dalla banca depositaria entro il termine massimo di cinque giorni successivi a quello in cui la quota è stata valutata.

Tuttavia, qualora per effettuare il rimborso, a seguito di circostanze eccezionali, si renda necessaria la vendita preliminare di alcuni titoli del fondo, tale termine può essere prorogato, ma in ogni caso senza oltrepassare i 30 giorni.

La cessione o il trasferimento di quote tra possessori di quote, o dai possessori di quote verso terzi, è assimilata a un rimborso con successiva sottoscrizione, tranne nel caso di successione o donazione-eredità; nel caso di terza persona, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato dal beneficiario allo scopo di ricostituire almeno l'importo minimo della sottoscrizione previsto dal prospetto informativo.

In applicazione dell'articolo L.214-8-7 del Code monétaire et financier, il rimborso delle proprie quote da parte della società, così come l'emissione di nuove quote, può essere sospeso, a titolo provvisorio, dalla società di gestione laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora richiesto nell'interesse dei possessori di quote.

Quando il patrimonio netto del Fondo comune d'investimento è inferiore all'importo stabilito dalla normativa, non è possibile procedere ad alcun rimborso di quote.

È possibile effettuare una sottoscrizione minima, conformemente alle modalità previste dal prospetto informativo.

Il gestore del fondo può limitare o impedire la detenzione di quote da parte di qualsiasi persona o entità cui sia vietato detenere quote conformemente al prospetto informativo (di seguito la "Persona non idonea").

A tal fine, la Società di gestione può:

- (i) rifiutare di emettere quote qualora consideri che tale emissione avrebbe o potrebbe avere come conseguenza che dette quote siano detenute direttamente o indirettamente da una Persona non idonea;
- (ii) richiedere in qualsiasi momento a una persona o a un'entità il cui nome figuri sul registro dei partecipanti la fornitura di qualsiasi informazione, accompagnata da una dichiarazione sull'onore, che sia considerata necessaria per stabilire se il beneficiario effettivo delle quote in questione sia o meno una Persona non idonea; e
- (iii) qualora reputi che una persona o un'entità sia (i) una Persona non idonea e, (ii) solo o congiuntamente, il beneficiario effettivo delle quote sia una Persona non idonea, procedere al rimborso forzoso di tutte le quote detenute da tale partecipante dopo un termine di 10 giorni lavorativi. Il rimborso forzoso sarà effettuato all'ultimo valore patrimoniale netto noto, eventualmente maggiorato dei costi, diritti e commissioni applicabili, che restano a carico della Persona non idonea.

ARTICOLO 4 – CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato sulla base dei criteri di valutazione riportati nel prospetto informativo.

I conferimenti in natura possono comprendere esclusivamente i titoli, i valori o i contratti ammessi a far parte del patrimonio degli OICVM e vengono valutati in base alle norme applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO 2: FUNZIONAMENTO DEL FONDO

Articolo 5 - La società di gestione

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza per conto dei partecipanti ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto collegati ai titoli inclusi nel fondo.

Articolo 5 bis – Norme di funzionamento

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio dell'OICVM nonché le norme di investimento sono descritti nel prospetto informativo.

ARTICOLO 6 – LA BANCA DEPOSITARIA

La Banca depositaria svolge le funzioni che le competono conformemente alle disposizioni legali e regolamentari in vigore, nonché gli incarichi affidatili per contratto dalla società di gestione. Deve in particolare verificare la regolarità delle decisioni della società di gestione. Essa è tenuta, se del caso, ad adottare tutti i provvedimenti cautelari che ritiene opportuni. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'AMF.

ARTICOLO 7 – LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Il Consiglio di amministrazione della società di gestione nomina una società di revisione per una durata di sei esercizi, previo benestare dell'AMF.

Essa certifica la regolarità e la veridicità dei bilanci.

Il suo incarico può essere rinnovato.

La società di revisione effettua i controlli previsti dalla legge e in particolare certifica, ove necessario, l'autenticità e la regolarità dei conti e delle indicazioni di natura contabile contenute nella relazione sulla gestione.

Il suo incarico può essere rinnovato.

La società di revisione è tenuta a segnalare tempestivamente all'AMF ogni fatto o decisione concernenti l'OICVM di cui sia venuta a conoscenza nell'esercizio del proprio incarico e tali da:

- 1°) costituire una violazione delle disposizioni legislative o regolamentari applicabili a questo organismo e che possono avere un impatto significativo sulla situazione finanziaria, sul risultato o sul patrimonio;
- 2°) pregiudicare le condizioni o la continuità della sua attività;
- 3°) comportare l'emissione di riserve o il rifiuto della certificazione dei bilanci.

Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio, nell'ambito delle operazioni di trasformazione, fusione o scissione, sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.

La società di revisione esprime la sua valutazione riguardo a qualsiasi conferimento in natura sotto la propria responsabilità.

La società di revisione verifica la composizione del patrimonio e degli altri elementi prima della pubblicazione.

Gli emolumenti della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la medesima e il consiglio di amministrazione della società di gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari.

La società di revisione attesta le situazioni che costituiscono la base per la distribuzione di acconti. I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione.

ARTICOLO 8 – LA CONTABILITÀ E LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione di portafogli redige i documenti riepilogativi e stila una relazione sulla gestione del Fondo nel corso dell'esercizio.

La società di gestione redige, con frequenza almeno semestrale e sotto la supervisione della banca depositaria, l'inventario delle attività del Fondo.

La società di gestione mette tale documentazione a disposizione dei partecipanti entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e comunica loro l'ammontare dei proventi cui hanno diritto: tale documentazione sarà inviata per posta su esplicita richiesta dei partecipanti o sarà messa a loro disposizione presso la società di gestione.

TITOLO 3: MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DEI PROVENTI

ARTICOLO 9 - Modalità di destinazione dei proventi e degli importi distribuibili

Gli importi distribuibili sono costituiti da:

1° - il risultato netto incrementato dei riporti a nuovo e maggiorato o decurtato del saldo dei ratei e risconti dei proventi relativi all'esercizio chiuso;

2° - le plusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, decurtate delle minusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, rilevate nel corso dell'esercizio, maggiorate delle plusvalenze nette della stessa natura rilevate nel corso degli esercizi precedenti che non siano state oggetto di distribuzione o di capitalizzazione, decurtate o maggiorate dei ratei e risconti delle plusvalenze.

Gli importi di cui ai punti 1° e 2° possono essere distribuiti, in tutto o in parte, indipendentemente gli uni dagli altri.

Importi distribuibili	Quote acc	Quote inc
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione totale o riporto di una parte su decisione della società di gestione
Destinazione delle plus/minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	(a decorrere dal 1° gennaio 2013) Distribuzione totale o riporto di una parte su decisione della società di gestione

Il pagamento degli importi distribuibili annualmente viene effettuato entro i cinque mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Il pagamento degli importi distribuibili trimestralmente viene effettuato entro un mese dalla fine di ogni trimestre solare.

TITOLO 4: FUSIONE - SCISSIONE - SCIoglimento - LIQUIDAZIONE

Articolo 10 - Fusione - Scissione

La società di gestione può sia apportare, in toto o in parte, il patrimonio incluso nel Fondo ad un altro OICVM da essa gestito o fatto gestire da un'altra società, sia suddividere il Fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.

Tali operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate solo previo preavviso di un mese ai partecipanti. Una volta effettuate tali operazioni, verrà rilasciata una nuova attestazione indicante il numero di quote detenute da ogni partecipante.

Articolo 11 – Scioglimento - Proroga

Nell'eventualità in cui il patrimonio del Fondo permanga per trenta giorni inferiore all'importo stabilito dall'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione informerà l'AMF e procederà allo scioglimento del Fondo, salvo in caso di fusione con un altro Fondo comune d'investimento.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso essa informa i partecipanti della sua decisione e, a decorrere da tale data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del Fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, qualora non sia stata designata un'altra banca depositaria, oppure alla data fissata quale termine della durata del Fondo, qualora non prorogata.

La società di gestione comunica tramite posta all'AMF la data e la procedura di scioglimento stabilite. Successivamente, essa trasmette all'AMF la relazione della società di revisione.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di comune accordo con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno tre mesi prima del termine della durata prevista del fondo e resa nota ai partecipanti come pure all'AMF.

ARTICOLO 12 - LIQUIDAZIONE

Nel caso di scioglimento, la società di gestione o la banca depositaria (con il suo consenso) assume le funzioni di liquidatore. In caso contrario, il liquidatore viene nominato dal tribunale su richiesta di qualsiasi soggetto interessato. A tal fine sono loro conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita del patrimonio, al pagamento degli eventuali creditori e alla ripartizione del saldo disponibile in contanti e in titoli tra i partecipanti.

La società di revisione e la banca depositaria assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5: CONTROVERSIE

ARTICOLO 13 - COMPETENZA – ELEZIONE DI DOMICILIO

Qualsiasi controversia riguardante il Fondo che possa sorgere nel corso della durata dello stesso o in occasione del suo scioglimento, sia tra i partecipanti, sia tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti.